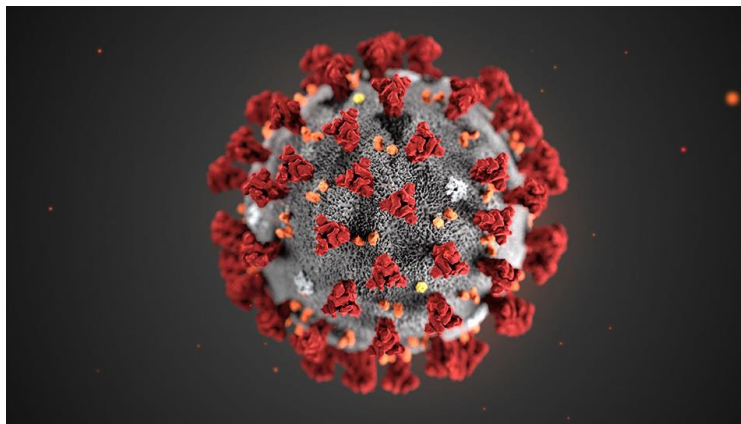


Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro

(elaborate sulla base del Protocollo Condiviso per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri del 24/04/2020)

Allegato 1 del P.O.S.



Cantiere:

IMPRESA:

Visto d'idoneità:

il C.S.E.:

data di apposizione del visto di idoneità:

INDICE

Premessa	pg. 3
Scheda 0 (NEW) – DOTAZIONI OBBLIGATORIE PRE-ACCESSO	pg. 4
Scheda 1 (NEW) – INFORMAZIONE	pg. 5-6
Scheda 2 (NEW) - MODALITÀ INGRESSO IN CANTIERE	pg. 7-8
Scheda 3 - MODALITÀ ACCESSO FORNITORI/TERZI	pg. 9-10-11
Scheda 4 (NEW) - DETERSIONE E DISINFEZIONE IN CANTIERE	pg. 12-13-14
Scheda 5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	pg. 15 - 16
Scheda 6 (NEW) - DISTANZA DI SICUREZZA e D.P.I.	pg. 17
Scheda 7 - GESTIONE AREE LAVORO-SPAZI COMUNI	pg. 18
Scheda 8 -	pg. 19-20
A - RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE	
B - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI	
Scheda 9 - GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA	pg. 21
Scheda 10	pg. 22
➤ SORVEGLIANZA SANITARIA	
➤ RLS	
➤ MEDICO COMPETENTE	
Scheda 11 (NEW)- AGG. PROTOCOLLO REGOLAMENTAZIONE	pg. 23
Firme	pg. 23

PREMESSA

Il presente DOCUMENTO, parte integrante del Piano Operativo di sicurezza della impresa affidataria, prevede le misure di contrasto alla diffusione del CONTAGIO del nuovo virus COVID-19 nello specifico cantiere edile, dando evidenza di un processo di controllo della applicazione delle misure stesse, fondato su:

- **soggetti a cui è rivolta la disciplina -** **DESTINATARI**
- **disciplina (le misure) -** **AZIONI;**
- **controllo della disciplina (spunta) -** **CHEK;**

Il documento è suddiviso in SCHEDE che attengono ai vari caratteri e alle criticità delle attività nel cantiere, analizzate alla luce delle ultime disposizioni di norma e delle necessità di contenimento del contagio.

Il documento, che si presenta secondo termini di legge come documento complementare e di dettaglio di quanto predisposto dal Coordinatore alla Sicurezza nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e come tale sottoposto alla sua validazione, si basa sul “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri” sottoscritto il 24-4-2020 fra le associazioni datoriali e dei prestatori di lavoro più rappresentative del comparto, con la condivisione del MIT e del MLPS.

SEGUONO SCHEDE DI SICUREZZA CON CHECK DI SPUNTA

Scheda 0 – DOTAZIONI OBBLIGATORIE PRE-ACCESSO

■ DESTINATARI

a. Tutti coloro che accedono in cantiere (lavoratori, fornitori, terzi, ecc.)

■ AZIONE

1. Ordinanza contingibile e urgente n. 10/PC del 13-4-2020 della P.C. FVG

“a chiunque si rechi fuori dell’abitazione è fatto obbligo di indossare la mascherina o comunque di una protezione a copertura di naso e bocca, di mantenere comunque la distanza interpersonale di almeno 1 metro, ad eccezione delle persone conviventi o che richiedano assistenza”

■ CHECK

Il datore di lavoro o il preposto verificano costantemente che coloro che accedono al cantiere indossino il facciale filtrante di protezione in ottemperanza alla ordinanza regionale.

Per ogni evenienza viene mantenuta in cantiere una dotazione di riserva di facciali filtranti ffp2 o in subordine di mascherine chirurgiche.

Fatto il _____ – il DdL/preposto (firma) _____

Fatto il _____ – il DdL/preposto (firma) _____

Fatto il _____ – il DdL/preposto (firma) _____

L’AIDII (Associazione Italiana degli igienisti industriali) come raccomandazione generale suggerisce, in alternativa ai facciali filtranti certificati ffp2, ove si palesi difficoltà per il loro approvvigionamento, di utilizzare mascherine costituite da 3 strati di tessuto, di cui almeno 2 strati di tessuto non tessuto

Rif. Dir. Centr. Salute, politiche sociali e disabilità Circ. n° 9310 - 12.4.2020

Allegato 2 “Indicazioni per il rientro al lavoro nelle attività non sanitarie” pg. 8

Scheda 1 - INFORMAZIONE

■ DESTINATARI

- b. operai dell'impresa e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- c. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

Il datore di lavoro o il preposto danno lettura e informano (anche attraverso l'impiego di supporto video) i lavoratori e i lavoratori subappaltatori (anche autonomi) sui seguenti punti.

1. Obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso di febbre ($\geq 37.5^\circ$) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
2. Divieto di accedere in cantiere, dando comunicazione immediata e preventiva al capo cantiere o al Datore di Lavoro:
 - o ove si abbia consapevolezza di un proprio stato influenzale, di febbre o comunque di sintomi pericolosi riconducibili al contagio Covid-19;
 - o ove sussista pericolo di contagio dovuto al contatto con persone positive al COVID-19 nei 14 giorni precedenti

Caso in cui saranno applicate dall'autorità le misure del D.L. n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h):
applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva;

- o ove si provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Caso in cui saranno applicate dall'autorità le misure del D.L. n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. i):

obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

3. Obbligo di non poter permanere in cantiere, dando comunicazione immediata al capo cantiere o al Datore di Lavoro, ove sussista pericolo di contagio durante l'espletamento della prestazione lavorativa, dovuto alla improvvisa presenza di sintomi di influenza, avendo contestuale cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
4. Impegno a rispettare tutte le disposizioni contenute nel DOCUMENTO nel fare accesso e nel permanere in cantiere (in particolare, uso del facciale, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
5. In generale, le misure igienico sanitarie dell'allegato 4 del DPCM 10-4-2020.
 - ✚ La riunione viene tenuta possibilmente all'aperto, comunque sempre nel rispetto della distanza minima di sicurezza fra lavoratori di 1 ml (raccomandata 2 ml).
 - ✚ Fornire foglietto informativo, anche in lingua, ove presente personale straniero con difficoltà accertata di comprensione della lingua italiana.

■ CHECK azioni 1-2-3-4

All'ingresso del cantiere e nei luoghi di maggiore visibilità sono stati affissi appositi cartelli informativi sugli obblighi – divieti – impegni – misure finalizzati al contenimento del contagio.

Fatto il _____ □ – DdL/preposto (*firma*) _____

Riunione formativa: è stata accertata la comprensione da parte degli operai ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il R.I.s.: (*firma*) _____

Riunione formativa 2^: è stata accertata la comprensione da parte degli operai ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il R.I.s.: (*firma*) _____

Riunione formativa 2^: è stata accertata la comprensione da parte degli operai ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il R.I.s.: (*firma*) _____

Informato e accertata la comprensione da parte del l.a. _____, ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il lav. aut. (*firma*) _____

Informato e accertata la comprensione da parte del l.a. _____, ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il lav. aut. (*firma*) _____

Informato e accertata la comprensione da parte del l.a. _____, ed è stato consegnato il foglietto informativo e/o presentato il video illustrativo.

Fatto il _____ □ – il lav. aut. (*firma*) _____

Scheda 2 - MODALITÀ INGRESSO IN CANTIERE

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori
- c. fornitori e terzi (**solo per misurazione temperatura, resto vedi scheda 3**)

■ AZIONE

1. I lavoratori, i fornitori e i terzi (D.LL., ecc.), prima dell'accesso al cantiere potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea.

Con temperatura $\geq 37,5^\circ$, non sarà consentito l'accesso al cantiere.

✚ L'impresa è dotata di termometro veloce ad "infrarossi"; la misurazione sarà effettuata dal datore di lavoro o dal preposto (1)

■ CHECK azione 1 – disponibilità termometro a infrarossi

Fatto il _____ – il DdL/preposto (*firma*) _____

■ CHECK azione 1 – bis

Disponibilità di modulistica compilata giornalmente per la registrazione della misurazione, sia svolta in azienda o all'ingresso in cantiere, ma priva di valori di temperatura

Fatto il _____ – il DdL/preposto (*firma*) _____

■ CHECK azione 1 – ter

Disponibilità di modulistica da compilare solo nella ipotesi in cui sia accertata a un lavoratore una temperatura $\geq 37,5^\circ$ C

Fatto il _____ – il DdL/preposto (*firma*) _____

■ CHECK azione 1 – quater

Disponibilità di informativa privacy sottoscritta da tutti i lavoratori per le finalità del contenimento del contagio COVID-19

Fatto il _____ – il DdL/preposto (*firma*) _____

(1) La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Si raccomanda:

- a. rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;

- b. fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa:
- con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2; con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020;
 - con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati far riferimento al termine della emergenza;
- c) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- d) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

2. Il lavoratore, il fornitore o un terzo (D.LL., C.S.E., ecc.) al quale viene accertato uno stato febbrile $\geq 37,5^\circ$, sarà momentaneamente isolato e fornito di mascherina facciale. Allo stesso sarà richiesto di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni; in caso di difficoltà al reperimento del medico di famiglia sarà contattato il Numero Unico di Emergenza 112.

Per l'evenienza l'impresa è dotata:

- ✚ di facciali filtranti con fattore di protezione almeno ffp2 o equivalenti;
- ✚ nell'ambito dei servizi di cantiere è presente un locale idoneo alla funzione;
- ✚ è garantita la copertura di rete per le chiamate di emergenza al medico di base o al 112;

■ CHECK azione 2

Disponibilità facciali ffp2 o equivalenti:

Fatto il _____ □ - il DdL/preposto (*firma*) _____

Individuazione locale per eventuale isolamento:

Fatto il _____ □ - il DdL/preposto (*firma*) _____

Cellulare con copertura di rete per telefonata di emergenza:

Fatto il _____ □ - il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 3 - MODALITA ACCESSO FORNITORI/TERZI

■ DESTINATARI

- a. fornitori esterni terzi o dell'impresa affidataria, di materiali o attrezzature
- b. persone terze (visitatori, ecc.), con applicazione delle procedure solo per le parti pertinenti rispetto a quelle complessive valide per i fornitori

■ AZIONE

- 1. L'accesso dei fornitori esterni avviene con una procedura conseguente alla autorizzazione di ingresso del datore di lavoro o del preposto capocantiere, basata sulla informativa data al fornitore circa i comportamenti di sicurezza che deve assumere, sulla definizione del percorso di ingresso al cantiere, transito e stazionamento, di uscita.**

La definizione del percorso tiene conto della limitazione massima dei contatti con lavoratori dell'impresa e dei subappaltatori presenti in cantiere.

■ CHECK azione 1

Il datore di lavoro/preposto ha definito la procedura di ingresso, stazionamento, e uscita ed ha memorizzato il percorso da far applicare ai "fornitori".

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

- 2. Gli autisti esterni dei mezzi di trasporto:**

- **devono rimanere a bordo dei propri mezzi;**
- **non è consentito per nessun motivo l'accesso agli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere;**
- **per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.**

■ CHECK azione 2

Il datore di lavoro/preposto ha memorizzato i comportamenti prescritti da far applicare ai "fornitori".

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare preventivamente e successivamente le mani con soluzione idroalcolica).

✚ La soluzione idroalcolica è a base 60% di alcol etilico denaturato

■ **CHECK azione 3**

Nell'ufficio di cantiere sono presenti contenitori con guanti monouso da utilizzare nello scambio documentale o di oggetti con i fornitori esterni

Fatto il _____ ☐ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

All'esterno degli uffici di cantiere o dei servizi igienici è presente un dispenser contenete sapone o soluzione idroalcolica igienizzante per la detersione delle mani.

Fatto il _____ ☐ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

4. Per fornitori o altro personale esterno vengono individuati o installati servizi igienici dedicati (cantieri di apprezzabili dimensioni) con divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori; è garantita una adeguata pulizia/disinfezione giornaliera. In alternativa è ammesso l'uso dei servizi igienici dei lavoratori (cantieri di modeste dimensioni) ma si rende necessaria la disinfezione a ogni utilizzo.

■ **CHECK azione 4**

Sono stati installati servizi igienici dedicati ai fornitori e alle persone terze ammesse in cantiere, dotati di lavandino con acqua potabile, prodotti per la detersione delle mani, salviette monouso, carta igienica; è programmata la pulizia e la disinfezione giornaliera da parte di addetto formato, dotato di prodotti per detergere⁽¹⁾ e disinfezione⁽²⁾, di idonei dpi (per disinfezione: guanti, maschera per occhi, facciale ffp2 o equivalente, tuta monouso tyvec)

(1) e (2) **Vedi precisazioni in scheda 5 su pulizia-detersione e disinfezione**

Fatto il _____ ☐ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

ovvero

vengono utilizzati i servizi igienici dei lavoratori dotati di lavandino con acqua potabile, prodotti per la detersione delle mani, salviette monouso, carta igienica, ma è prevista la totale disinfezione dopo ogni uso da parte di persona diversa dai lavoratori, da parte di addetto formato, dotato di prodotti per pulizia e disinfezione, di idonei dpi (per disinfezione: guanti, maschera per occhi, facciale ffp2 o equivalente, tuta monouso tyvec)

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 4 - **DETERSIONE E DISINFEZIONE IN CANTIERE** (SANIFICAZIONE)

■ **DESTINATARI**

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ **AZIONE**

1. L'impresa affidataria garantisce la detersione seguita da disinfezione giornaliera di uffici di cantiere, servizi igienici, locali ricovero-spogliatoio, mensa-ristoro e degli altri baraccamenti, nonché delle superfici di contatto di oggetti o apparecchiature quali tastiere, schermi touch, mouse, ecc.

- ✚ Durante le operazioni di disinfezione con prodotti chimici, va assicurata la ventilazione degli ambienti.
- ✚ Tutte le operazioni di disinfezione devono essere condotte da personale addestrato. La disinfezione deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di pareti, porte e finestre, superfici dei sanitari, ecc..
- ✚ Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali di cantiere, si procede alla loro pulizia e disinfezione secondo le disposizioni della Circ. n. 5443 del 22-2-2020 del Min. della Salute nonché alla loro ventilazione.

■ **CHECK azione 1**

E' registrata su modulistica l'attività di sanificazione giornaliera degli ambienti e delle superfici di contatto, svolta da parte di addetto formato, dotato di prodotti idonei alla pulizia⁽¹⁾ e disinfezione⁽²⁾, di dpi (guanti, maschera per occhi, facciale ffp2 o equivalente, tuta monouso tyvec).

- (1) **(detergere = pulire = igienizzare:** la detersione delle superfici è fondamentale poiché riduce la permanenza del virus e prepara le stesse all'azione più profonda del disinfettante; disinfettare senza pulire preventivamente le superfici non è una buona pratica e può rendere meno efficace la disinfezione. La pulizia delle superfici può avvenire con i comuni prodotti per detersione e igienizzazione presenti sul mercato. Esempi: presenti numerosi prodotti commerciali igienizzanti o prodotti in proprio equivalenti (es. ricetta OMS): 833 ml di alcol etilico denaturato al 96%, 42 ml di acqua ossigenata al 3%, 15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%, acqua distillata oppure bollita e raffreddata quanto basta per arrivare a 1 litro
- (2) **disinfezione = disinfettare:** la carica virale del coronavirus può essere eliminata temporaneamente dalle superfici usando PCM – Presidi Medico chirurgici – cioè disinfettanti chimici a base di ipoclorito di sodio diluito in soluzione acquosa a partire dall' **0,1%**, alcol denaturato in soluzione acquosa dal 75% al 95%, acido peracetico e cloroformio. Per gli oggetti usare soluzione acquosa con etanolo al 70%.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

2. I mezzi di cantiere vanno sanificati (detersione e disinfezione) in modo particolare per le parti riguardanti volanti, maniglie, pulsantiere, quadri di comando, ecc., ad ogni cambio di operatore (uso promiscuo) e ad ogni qual modo a inizio di ogni turno lavorativo.

Per i manici di utensili manuali ed elettro utensili si provvede metodicamente alla sanificazione al momento del cambio dell'operatore (uso promiscuo).

■ **CHECK azione 2**

E' stata impartita l'informazione agli operai sull'obbligo di sanificazione di mezzi ed attrezzi a inizio turno da parte dell'operatore subentrante.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

3. L'impresa affidataria garantisce la disponibilità e consegna dei d.p.i. necessari per la sanificazione

■ **CHECK azione 3**

E' stata effettuata la provvista settimanale di d.p.i., scelti dal datore di Lavoro con il supporto del R.s.p.p. aziendale, del R.l.s., del M.C.:

- ✚ Occhiali a visiera per la protezione meccanica e da aerosol - EN 166
- ✚ Facciale filtrante UNI EN 149 o equivalente
- ✚ Guanti monouso EN 374
- ✚ Tuta monouso in Tyvec EN 369

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

(Allega foglio Check con verifica a cadenza settimanale)

4. L'impresa affidataria garantisce la disponibilità e consegna dei prodotti detergenti e disinfettanti necessari per la sanificazione

■ **CHECK azione 4**

E' stata effettuata la provvista mensile di prodotti detergenti e disinfettanti per la pulizia e disinfezione giornaliera di locali, mezzi, attrezzature:

- ✚ Detergenti/igienizzanti di uso comune
- ✚ PCM - disinfettanti chimici a base di candeggina o cloro all'1%, solventi, alcol denaturato (etanolo) almeno al 75%, acido peracetico e cloroformio.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

(Allega foglio Check con verifica a cadenza mensile o per particolari esigenze anche settimanale)

N.B.

L'importanza della DETERSIONE e DISINFEZIONE è dettata dalla persistenza della carica virale del COVID-19 sui materiali.

In termini di percezione del fenomeno, semplificati e di massima, si riporta gli esiti di uno studio pubblicato sul New England Journal of Medicine del 27 marzo 2020, inerente la persistenza della carica virale su vari tipi di materiali del COVID-19:

❖ rame:	dimezzamento:	2 ore	annullamento:	4 ore
❖ cartone:	dimezzamento:	5 ore	annullamento:	24 ore
❖ acciaio:	dimezzamento:	6 ore	annullamento:	48 ore
❖ plastica:	dimezzamento:	7 ore	annullamento:	72 ore

Scheda 5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

1. In ottemperanza all'ALL. 4 del DPCM 10-4-2020, oltre alla misura di sanificazione programmata dall'impresa di cui alla Scheda 4 e di distanziamento interpersonale della Scheda 6, in cantiere è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione igienico sanitarie personali:

- a. **lavarsi spesso le mani (l'impresa mette a disposizione detergenti o soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani);**
- b. **evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;**
- c. **evitare abbracci e strette di mano;**
- d. **praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o nell'incavo del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);**
- e. **evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;**
- f. **non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;**
- g. **coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;**
- h. **non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;**

✚ I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo, all'ingresso e uscita dai servizi igienici.

(1) detergere = pulire = igienizzare: una buona detersione delle mani con acqua e sapone è fondamentale poiché riduce la permanenza del virus e previene l'infezione. Le mani vanno lavate sfregandole con cura per almeno 20 secondi, in particolare dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca. Laddove non fosse possibile lavare le mani con acqua e sapone, si può utilizzare una soluzione alcolica igienizzante per mani a base di alcol etilico denaturato al 60%.

(2) disinfettare (disinfezione): la carica virale del coronavirus può essere eliminata temporaneamente usando PMC - Presidi Medico chirurgici – idonei per le mani (es. gel o spray antisettici disinfettanti utilizzabili senza acqua, salviette disinfettanti). La metodica di pulizia non è diversa da quella usata per il lavaggio mani con acqua e sapone (togliere anche gli anelli e bracciali).

Nonostante una percezione comune che fa pensare ad una azione più radicale del disinfettante per le mani, il sapone, associato a una corretta detersione, garantisce una rimozione dei batteri più efficace e duratura: rimuove infatti lo strato lipidico (grasso) che riveste la cute e sul quale proliferano i patogeni.

■ CHECK

I lavoratori sono stati informati puntualmente sulle precauzioni igieniche; l'informazione viene ripetuta dal preposto o dal datore di lavoro in modo ricorrente nella giornata.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

E' garantita la provvista giornaliera d'acqua e di prodotti detergenti; sono stati collocati in cantiere plurimi punti-dispenser con cartelli informativi sulle modalità di lavaggio delle mani. Sono presenti:

- ✚ punto d'erogazione d'acqua; se assente disporre taniche con rubinetto
- ✚ cartelli informativi in corrispondenza dei punti di erogazione acqua – dispenser.
- ✚ detergenti/igienizzanti di uso comune (sapone, soluzione a base di alcool denaturato al 60%) in dispenser posti in luoghi segnalati
- ✚ confezioni gel/spry o salviette disinfettanti per le mani da fornire ai lavoratori

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

(Allega foglio Check con verifica a cadenza mensile o per particolari esigenze anche settimanale)

Nelle immediate vicinanze dei servizi igienici e dei baraccamenti sono posizionati contenitori dotati di tappo coprente, con all'interno sacchi in film di plastica per lo smaltimento delle salviette e fazzolettini di uso personale.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo, all'ingresso e uscita dai servizi igienici.

Il preposto vigila affinché questa consuetudine sia rispettata.

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 6 – DISTANZA DI SICUREZZA^e DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

- 1. Ai lavoratori viene richiesto costantemente il rispetto della distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa. Sulla osservanza vigila il preposto.**
- 2. Qualora il lavoro imponga la distanza interpersonale < 1 ml e non siano possibili altre soluzioni organizzative, per tutti i lavoratori è obbligatorio l'uso, oltre alle mascherine** (conformi quanto meno alle disposizioni dell'art. 16, D.L. 17-3-2020, n.18 - (1) e delle autorità scientifiche e sanitarie) **trattate alla "Scheda 0", degli altri dispositivi di protezione** (guanti, occhiali, tute, ecc.). **I d.p.i. forniti a livello personale sono disponibili per il ricambio presso il baraccamento di cantiere.**

(1) - Art. 16 - (Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività)

1. Per contenere il diffondersi del virus SARS-CoV-2, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.

■ CHECK azioni 1 e 2

Sulla osservanza della distanza minima di 1 ml vigila il preposto, il quale mantiene il contatto visivo più proficuo con i suoi lavoratori.

In ogni caso è stata effettuata la provvista settimanale di d.p.i. finalizzati all'impiego nelle lavorazioni in cui non è possibile mantenere la distanza minima menzionata. Viene effettuata e registrata la consegna ai lavoratori.

✚ Occhiali a visiera per la protezione meccanica e da aerosol - EN 166

✚ Facciale filtrante UNI EN 149 o equivalenti

✚ Guanti monouso EN 374

✚ Tuta monouso in Tyvec EN 369

Fatto il _____ □ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

(Allega foglio Check di consegna a cadenza settimanale o secondo la necessità)

Scheda 7 - GESTIONE AREE LAVORO-SPAZI COMUNI

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

■ AZIONE

- 1. Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro, perciò i turni di lavoro ed il n° di operai per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti in cantiere e alla tipologia delle attività di fase.**

■ CHECK azione 1

I lavoratori sono stati informati puntualmente sull'obbligo; l'informazione viene ripetuta dal preposto o dal datore di lavoro ad ogni turno.

Fatto il _____ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

Il datore di lavoro e il preposto hanno valutato il numero minimo di addetti da impiegare nelle attività appaltate, e nelle specifiche attività di fase, fermo il rispetto delle norme generali di sicurezza

Fatto il _____ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

- 2. L'accesso agli spazi comuni, uffici, mense, spogliatoi, ecc. è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.**

✚ Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, locale ristoro).

■ CHECK azione 2

I lavoratori sono stati informati puntualmente sull'obbligo; l'informazione viene ripetuta dal preposto o dal datore di lavoro ad ogni turno.

Fatto il _____ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

E' stata disposta una turnazione degli accessi al locale mensa e spogliatoi al fine di permettere il distanziamento fra lavoratori almeno di un ml.

Fatto il _____ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

Nei locali trattati è garantita la presenza di detergenti con dispenser, ben segnalati, ed è garantita una frequente ventilazione (più volte al giorno).

Fatto il _____ - Il DdL/preposto (*firma*) _____

scheda 8 – A e B

■ DESTINATARI

- a. operai dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici subappaltatrici
- b. lavoratori autonomi sub-appaltatori

A - RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE

■ AZIONE

1. **Laddove si rendano necessarie riunioni “in presenza”, in quanto connotate dal carattere della necessità e urgenza** (vedi ad esempio le riunioni per l'informazione di cui alla scheda 1), **sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno privilegiate le riunioni all'aperto. Per riunioni in locali chiusi saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione e disinfezione dei locali.**
2. **Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di SSL, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione** (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia 1° soccorso, possono continuare ad intervenire in caso di necessità; il gruista può continuare ad operare come gruista).

✚ Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione di impresa lo permetta, effettuare la formazione a distanza.

B - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

■ AZIONE

3. **Sulla base della programmazione dei lavori già svolta e del n° di operai impegnati in cantiere, si rende** (ovvero non si rende) **necessario favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).**
4. **All'ingresso/uscita del cantiere è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.**

■ **CHECK azioni 1-2-3-4**

Il datore di lavoro (e il dirigente, ove presente) hanno operato una precisa programmazione del fabbisogno di mano d'opera in cantiere ed hanno definito la necessità di operare:

- con un unico turno di lavoro;**
- in turni di lavoro scaglionati (due o più turni)**

Fatto il _____ – Il DdL (*firma*) _____

Al punto di ingresso/uscita del cantiere è garantita la presenza di dispenser con detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Fatto il _____ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 9 - **GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA**

■ **DESTINATARI**

a. **datore di lavoro e preposto capocantiere**

■ **AZIONE**

- 1.** Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al preposto capocantiere dell'impresa.
- 2.** Si dovrà procedere al suo isolamento (**vedi scheda 2 – azione 2**); l'impresa procede immediatamente ad avvertire i numeri di emergenza per il COVID-19: **Numero Unico Emergenza 112**.
- 3.** L'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

■ **CHECK azioni 1-2-3**

Il datore di lavoro o il preposto capocantiere hanno assimilato le informazioni attinenti:

alla procedura di isolamento dell'operaio con sintomi assimilabili al Covid-19;

alla collaborazione con le Autorità sanitarie

Fatto il _____ – Il DdL/preposto (*firma*) _____

Scheda 10 -

- **SORVEGLIANZA SANITARIA**
- **RLS e MEDICO COMPETENTE**

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS/RLST.

Il medico competente, di sua iniziativa (o su sollecitazione del datore di lavoro), sulla base della conoscenza acquisita con i controlli sanitari periodici ha segnalato al datore di lavoro dell'impresa un elenco delle persone fragili, più esposte alle conseguenze pericolose del contagio, in quanto portatrici di patologie attuali o pregresse.

L'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Scheda 11 - AGG.TO PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del PROTOCOLLO CANTIERE COVID-19 del PSC e di cui al presente ALLEGATO COVID-19 POS, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

■ CHECK

In cantiere è stato costituito un Comitato composto da

- sig. _____ (preposto) (firma)
- sig. _____ (R.I.s.) (firma)
- sig. _____ (lavoratore rapp. UIL) (firma)
- sig. _____ (lavoratore rapp. CISL) (firma)
- sig. _____ (lavoratore rapp. CGIL) (firma);

Fatto il _____ – Il DdL (firma) _____

ovvero

Non è stato costituito un Comitato, poiché per l'applicazione e la verifica delle regole del PROTOCOLLO CANTIERE COVID-19 del PSC e di cui al presente ALLEGATO COVID-19 POS si rimanda alle funzioni del Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e sicurezza con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

■ CHECK

In cantiere non è stato costituito un Comitato di applicazione e verifica poiché si rimanda alle funzioni del Comitato Territoriale

Fatto il _____ – Il DdL (firma) _____

Fatto il _____ – Il Rls (firma) _____

Data

Il datore di lavoro

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

